

Rapporto di maggioranza della Commissione della Gestione al MM105 ACCOMPAGNANTE I CONTI PREVENTIVI DEL COMUNE E DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE DI LOCARNO E FISSAZIONE DEL MOLTIPLICATORE D'IMPOSTA PER L'ANNO 2020

Locarno, 6 dicembre 2019

Signor Presidente, care Colleghe e cari Colleghi,

di seguito vi sottoponiamo gli approfondimenti e le riflessioni della Commissione della Gestione in merito al **Messaggio municipale 105 accompagnante i conti preventivi del Comune e dell'Azienda Acqua Potabile di Locarno e fissazione del moltiplicatore d'imposta per l'anno 2020** presentato il 25 ottobre 2019.

La Vostra Commissione della gestione ha approfondito il messaggio in oggetto a tre riprese, ovvero l'11 novembre 2019 con l'audizione del capo dicastero Davide Giovannacci e del direttore dei Servizi finanziari Gabriele Filippini, il 18 novembre e, infine, il 2 dicembre 2019.

1. CONSIDERAZIONI FINANZIARIE GENERALI

La Commissione della gestione è sicuramente soddisfatta per la presentazione di un conto preventivo che dovrebbe permettere alla Città di Locarno di chiudere la gestione corrente per il 2020, come ormai d'abitudine da molti anni, in positivo e aumentare il capitale proprio.

Questo risultato è senza dubbio merito dell'importante sforzo del Municipio e dei servizi comunali nel contenere la spesa ma cercando, allo stesso tempo, di offrire servizi di qualità ai nostri concittadini. Spesa che, riteniamo importante ribadirlo, è fatta con i soldi dei cittadini che vanno dunque usati con parsimonia. In questo senso l'esercizio è senz'altro riuscito.

Prova ne è che il risultato positivo della gestione corrente è ottenuto con un moltiplicatore stabile al 90% e senza la registrazione delle sopravvenienze d'imposta che sono esaurite.

Tuttavia, non possiamo non esprimere le nostre preoccupazioni per il futuro. Ciò perché i conti comunali futuri dipenderanno da alcune sfide importanti ma imprevedibili, quali l'evoluzione della popolazione, l'aumento del gettito fiscale e, da ultimo ma non meno importante, i rapporti con il Cantone.

- L'evoluzione della popolazione e l'aumento del gettito fiscale sono strettamente collegati. Da un lato perché, data la situazione economica generale, potremmo avere un aumento della popolazione ma che non paga imposte; questo è sicuramente un problema dal punto di vista sociale del cittadino, ma anche finanziario per il Comune. Dall'altro lato, potremmo avere una stratificazione fiscale delicata, per la quale pochi cittadini pagano molto, col rischio che se questi dovessero cambiare domicilio, per la nostra Città sarebbero guai. Invitiamo dunque il Municipio a voler proseguire gli sforzi nell'insediamento di nuove aziende che portano un valore aggiunto al territorio in termini di posti di lavoro per i residenti e di gettito fiscale, così come a volersi impegnare per i cittadini che vivono un momento difficile essendo senza lavoro.

- Per quanto riguarda, invece, i rapporti col Cantone, segnaliamo che, al momento della firma del presente rapporto, nelle prossime settimane il Gran Consiglio deciderà se aderire alla proposta della propria Commissione della gestione e delle finanze in merito all'iniziativa legislativa elaborata dei Comuni presentata il 2 novembre 2018 "Per Comuni forti e vicini al cittadino" alla quale, con decisione del Consiglio comunale del 17 dicembre 2018, la nostra Città aveva aderito. In questo senso, il rapporto parziale della Commissione del Parlamento cantonale (relatori Nicola Pini e Maurizio Agustoni) propone sostanzialmente di: (1) dimezzare il contributo dei Comuni da CHF 25 milioni a CHF 12.5 milioni per il 2020 e il 2021; (2) di trattare definitivamente l'iniziativa dei Comuni nel 2021, contestualmente al messaggio governativo del Consiglio di Stato sulla riforma *Ticino2020*, per il quale si è posto al governo cantonale il limite massimo del 31 marzo 2021¹. Per Locarno significa dunque che, nell'ambito dei flussi Comune-Cantone, la cifra versata al Cantone diminuirà già nel 2020, con conseguente effetto positivo a consuntivo, per un importo di circa mezzo milione di franchi. Questa probabile imminente decisione del Gran Consiglio, sommata a quella già presa (approvando un emendamento di Maurizio Agustoni, Nicola Pini e Daniele Caverzasio) di aumentare da 9 a 14.5 milioni l'importo versato annualmente ai Comuni nell'ambito della prospettata - ma referendata - riforma fiscale, speriamo sia colta da Consiglio di Stato e Amministrazione cantonale come un importante e doveroso segnale politico di attenzione verso i Comuni, oltre che un presupposto per una sempre migliore intesa fra Cantone e Comuni, nella speranza che *Ticino2020* riesca a chiarire, semplificare e ammodernare i flussi finanziari e di competenze tra questi due importanti livelli istituzionali.

2. APPROFONDIMENTI E RIFLESSIONI COMMISSIONALI

La Vostra Commissione ha approfondito, in particolare, alcune cifre contenute a preventivo, la rivalutazione delle azioni SES e gli investimenti.

2.1. Alcune cifre

Riteniamo utile segnalare e commentare i seguenti dati:

- Le spese correnti (77'844'750.00 CHF) sono in aumento rispetto al preventivo 2019 (75'820'450.00 CHF) ma in diminuzione rispetto al consuntivo 2018 (78'984'827.90 CHF).
- Le entrate correnti (37'367'360.00 CHF) sono in aumento rispetto al preventivo 2019 (36'493'860.00 CHF) ma in diminuzione rispetto al consuntivo 2018 (41'883'367.06 CHF).
- Il fabbisogno corrente (40'477'390.00 CHF) è stabile, ma in diminuzione rispetto al gettito fiscale di consuntivo 2018 (48'696'930.95 CHF). Tuttavia, si segnala che la sua evoluzione è, in generale, in aumento: abbiamo dunque sempre più bisogno di maggiori entrate fiscali.
- L'utile positivo di 29'610.00 CHF è tuttavia in diminuzione rispetto al risultato d'esercizio positivo registrato a consuntivo 2018 (63'380.11 CHF) e al preventivo 2019 (33'410.00 CHF).

¹ https://m4.ti.ch/fileadmin/POTERI/GC/allegati/rapporti/24074_IP142R-PARZ1.pdf

- L'onere netto per gli investimenti di 13'240'000.00 CHF è in diminuzione rispetto alla cifra scritta a preventivo 2019 (14'920'000.00 CHF) ma rispecchia un trend positivo che dal 2005 è, in linea generale, sempre cresciuto con alcuni picchi importanti in singoli anni.
- Il debito pubblico pro capite ha avuto un trend in diminuzione dal 2005 al 2015, mentre a partire dal 2015 al preventivo 2020 è tornato a crescere.
- Tale dato riflette l'ammontare del debito pubblico finanziario che, a fine 2018, ha raggiunto la cifra di 152'302'600.00 CHF.
- Nell'ambito dei flussi tra Cantone e Comuni, si segnala che, al netto delle cifre, nel 2009 la nostra Città riversava al Cantone 1'157'000 CHF, mentre a preventivo 2020 è registrata una cifra di 2'625'000 CHF.
- Le unità lavorative del Dicastero socialità sono aumentate di 12.2 unità dal 2010 al 2020: le spese in questo dicastero sono senza dubbio dovute e necessarie per far fronte alle difficoltà dei cittadini, ma non sono evidentemente sintomo di un benessere generale di una parte della popolazione.
- Così come l'aumento di 25.5 unità lavorative dal 2010 al 2020 nel Dicastero sicurezza che sono senz'altro dovute all'accorpamento dei Corpi di polizia comunali in un Corpo regionale, di cui la nostra polizia è Comune-polo.
- Per quanto riguarda l'impegno nel portare a Locarno eventi e manifestazioni che garantiscano un introito fiscale e, indirettamente, dei posti di lavoro, segnaliamo la diminuzione delle entrate dovute all'affitto del Palexpo FEVI (340'000.00 CHF a preventivo 2020 rispetto all'importante cifra di 383'928.00 CHF di consuntivo 2018). Invitiamo il Municipio a promuovere maggiormente la nostra destinazione come località per congressi ed eventi, con un rafforzamento dell'Ufficio manifestazioni e eventi, promuovendo in tutta la Svizzera la Città di Locarno.

2.2. Le azioni SES

Attualmente, la Città di Locarno detiene 204'354 azioni della SES SA con un valore a bilancio di 13'231'921 CHF, che corrisponde a un valore di 64.75 CHF per azione. Sulla base di una perizia esterna - effettuata da ditta che opera a livello internazionale negli ambiti fiduciari, contabili e di consulenza legale e fiscale - il valore delle azioni SES è stabilito all'incirca a 100.00 CHF.

Giusta l'art. 164 LOC, è possibile rivalutare le partecipazioni amministrative quando vi è una manifesta divergenza tra il loro valore venale e quello di bilancio, ciò che è il caso delle azioni SES. Rivalutazione che andava fatta ora perché dal 2021, con l'adozione del nuovo modello contabile armonizzato (MCA2) non sarà più possibile eseguire.

Dopo aver sentito il parere della Sezioni degli Enti Locali (SEL) del Dipartimento delle Istituzioni, in conformità alla perizia e come permesso dall'art. 164 LOC, il Municipio ha proceduto con la rivalutazione delle azioni della SES SA che prevede un importo di 5'160'000.00 CHF, il quale è confluito nel conto dei redditi della sostanza (conto 42). La rivalutazione operata dal Municipio è da ritenere in ogni caso sufficientemente prudente.

Contemporaneamente, il Municipio ha valutato le seguenti varianti di contabilizzazione:

- l'utile di rivalutazione aumenterebbe il risultato della gestione corrente e quindi andrebbe ad aumentare il capitale proprio;

- l'utile contabile verrebbe compensato da ammortamenti supplementari sulla sostanza ammortizzabile.

Con il preventivo 2020, in oggetto, il Municipio propone di seguire la seconda variante.

La Vostra Commissione concorda con la rivalutazione delle azioni SES e con la proposta di compensare l'utile contabile generato con ammortamenti supplementari sulla sostanza ammortizzabile. Tale operazione, che genera anche a partire dal 2021 un risparmio a gestione corrente, permette di ridurre l'aumento del debito pubblico che, senza questa operazione, aumenterebbe in maniera maggiore.

2.3. Gli investimenti

Anche nel 2020 la nostra Città prevede di investire una somma a doppia cifra per continuare a garantire ai nostri cittadini una buona qualità di vita. Qui di seguito riteniamo importante elencare i lavori in corso di esecuzione e futuri (tra parentesi la somma totale dell'investimento):

- Progetti PALoc2/3: 2'727'000 CHF nel 2020 (17'715'000 CHF).
- Formazione terza corsia sul Lungolago Motta e creazione del nodo semaforico di Via Luini: 700'000 CHF nel 2020.
- Ammodernamento passeggiata di Via San Jorio: 410'000 CHF nel 2020.
- Credito interventi al parco arboreo della Città: 80'000 CHF nel 2020 (160'000 CHF).
- Manutenzione delle aree boscate presenti sul Delta della Maggia: 80'000 CHF nel 2020 (320'000 CHF).
- Impianto di pompaggio-irrigazione dei giardini Rusca, Lungolago e giardini Jean Arp e il nuovo impianto di pompaggio e irrigazione in zona Parco delle Camelie: 100'000 CHF nel 2020 (190'000 CHF).
- Concorso ristrutturazione Castello Visconteo: 285'000 CHF nel 2020 (385'000 CHF).
- Progetto statico palestre: 150'000 CHF nel 2020.
- Risanamento pavimenti e soffitto Nido d'infanzia: 170'000 CHF nel 2020.
- Manutenzione Collegiata Sant'Antonio: 160'000 CHF nel 2020 (230'000 CHF).
- Ristrutturazione scuole elementari di Solduno: 200'000 CHF nel 2020 (3'200'000 CHF).
- Ampliamento scuole dell'infanzia dei Saleggi: 1'000'000 nel 2020 (3'700'000 CHF).
- Autosilo ai Monti: 1'000'000 CHF nel 2020 (4'000'000 CHF).
- Impianti Stand di Ponte Brolla: 200'000 CHF nel 2020 (800'000 CHF).
- Manutenzione straordinaria Autosilo Largo Zorzi: 300'000 CHF nel 2020.

Riteniamo importante ricordare anche alcuni progetti che stanno nascendo e che segneranno il futuro sviluppo territoriale, urbanistico, economico e sociale della Città di Locarno:

- Ristrutturazione dell'area ex-macello con l'edificazione di un nuovo quartiere moderno e la creazione di attività a valore aggiunto.

- La continua valorizzazione del PalaCinema, la casa di tutto il settore audiovisivo che include il Locarno Film Festival (manifestazione-locomotiva della nostra regione che promuove l'intero Ticino in tutto il mondo), il CISA (importante scuola nel settore) e la Ticino Film Commission (che attira in Ticino, Locarnese in primis, importanti *troupe* per girare film). In questo senso è importante consolidare il polo dell'audiovisivo facendone di Locarno il punto di riferimento cantonale se non addirittura nazionale.
- Il nuovo comparto della Stazione FFS, con l'apertura della Galleria di base del Ceneri prevista a dicembre 2020, trasformerà la mobilità cantonale e, in particolare, regionale con un potenziamento importante del trasporto pubblico. Prova ne è che il contributo finanziario della nostra Città aumenterà ancora nel 2020.

2.4. Ulteriori approfondimenti

In relazione alla cessione del Palazzetto FEVI al prezzo di 2.6 milioni di franchi (cf. MM63 dell'11 novembre 2014) era stato concordato il pagamento con un versamento di 2.1 milioni di franchi all'Associazione FEVI e di 0.5 milioni di franchi alla SFG e alla Virtus con rate annuali. Ad oggi sono stati versati 200'000 CHF rispetto al totale di 500'000 CHF (che corrispondono al versamento di quattro rate per i periodi 2016-2019). Come indicato nel MM69 sui preventivi 2019, il Municipio ritiene ragionevole di considerare il pagamento delle sei rate mancanti e quella versata nel 2019 (per un totale di sette) come contributo per investimenti.

La Vostra Commissione è d'accordo con la modifica in oggetto e vi invitiamo dunque ad approvare il punto (4) del dispositivo del presente messaggio. Lo spostamento di conto è ritenuto giusto perché la cifra di 500'000 CHF rientra nell'accordo di pagamento dell'acquisto del Palazzetto FEVI, che è un investimento.

3. AZIENDA ACQUA POTABILE

La vostra Commissione ritiene che la gestione dell'azienda continua ad essere fatta in maniera oculata facendo sempre "il passo a seconda della gamba". A riprova di questa affermazione abbiamo tutti letto che è previsto un avanzo di esercizio di fr. 134'000.00 da destinare al capitale proprio. Per gli investimenti le uscite di 3.3 mio indicano in ogni modo la ferma volontà di migliorare la situazione degli impianti e anche sotto questo aspetto il concetto è pienamente appoggiato dalla vostra Commissione. Dalla sua entrata in servizio nel 2016 il capo servizio Galgiani ha sempre avuto e continua a prefissarsi i seguenti obiettivi:

1. Il rinnovo del Piano Generale dell'Acquedotto (PGA): ad oggi è evidente che la collaborazione con altri enti porterebbe a un risparmio di risorse umane e a una diminuzione dello spreco di acqua potabile. L'idea di un ente unico che amministri a livello regionale l'approvvigionamento idrico piace anche alla Vostra Commissione.
2. Effettuare le migliorie a livello di rete: si continua a lavorare in questo senso e anche in futuro riceveremo i messaggi municipali con tutte le spiegazioni del caso.
3. Il risanamento degli impianti (stazioni di pompaggio/serbatoi): equivale il punto 2. Risulta evidente che il funzionamento degli impianti deve essere sempre seguito per prevenire le disfunzioni; a questi livelli non ci si può affidare solo alla fortuna per andare avanti.

4. La formazione del personale: ai dipendenti verrà data la possibilità di accrescere le proprie conoscenze professionali seguendo dei corsi serali di *fontaniere* presso il Centro di formazione professionale della SSIC a Gordola.

Abbiamo visto che i mutamenti legislativi possono intervenire in maniera molto rapida e non prevedibile come abbiamo visto coi problemi legati al cambiamento del valore di soglia imposto dall'UE per l'arsenico. Inoltre, l'ultima attualità sul *fungicida Chlorothalonil* ci ha dimostrato la continua evoluzione sulla conoscenza dei problemi legati alla gestione dell'acqua potabile. Se a questo aggiungiamo anche i grossi sbalzi dell'utenza che nella fase turistica dell'anno porta ad un forte aumento della richiesta risulta chiaro che tutti i punti mirano a rendere più solido il concetto dell'approvvigionamento idrico fornito dalla nostra Azienda. Non possiamo che essere contenti di questo indirizzo.

Contestualmente al preventivo, approviamo pure i seguenti crediti:

- 450'000 CHF per lavori di ammodernamento alla rete idrica di Locarno.
- 100'000 CHF per lavori di ammodernamento alla rete idrica di Muralto.
- 150'000 CHF per lavori di ammodernamento alla rete idrica di Losone.
- 150'000 CHF per infrastrutture informatiche.

4. CONCLUSIONI

In conclusione, la Commissione della Gestione propone di accogliere il messaggio municipale e, sulla base di quanto precede, risolvere quanto segue:

- 1) I conti preventivi 2020 del Comune e della Azienda acqua potabile sono approvati.
- 2) Il Municipio è autorizzato a utilizzare i crediti nei limiti indicati.
- 3) L'imposta comunale 2020 sarà prelevata con il moltiplicatore del 90% dell'imposta cantonale del medesimo anno.
- 4) Il punto 1) del dispositivo del MM no. 63 dell'11 novembre 2014 concernente l'approvazione del contratto per la cessione del Palazzetto FEVI, viene aggiornato nel seguente modo:

Versione MM 63	Versione aggiornata
I contributi per totali fr. 500'000.- saranno iscritti nella gestione corrente al capitolo 365 "contributi a istituzioni private".	I contributi rimanenti per totali fr. 350'000.- relativi agli anni 2019-2025 saranno iscritti nella gestione investimenti al capitolo 565 "contributi a istituzioni private" con effetto 31.12.2019.

Alessandro Spano (relatore)

Bruno Bärswyl (con riserva)

Simone Beltrame

Barbara Angelini Piva

Valentina Ceschi

Simone Merlini

Mauro Cavalli

Nicola Pini

Gianbeato Vetterli